



Roma 11 Luglio 2012

n.67/2012

1

SPENDING REVIEW – Valutazione Negativa Proclamata la mobilitazione generale

“Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legge n. 95-2012 sulla *spending review*, viene confermato l’approccio delineato da parte del governo, spesso in modo vago e aleatorio, rispetto al mondo del lavoro pubblico e ai lavoratori che prestano servizio per la pubblica amministrazione. Non possiamo che valutare negativamente questo provvedimento” afferma Massimo Battaglia, Segretario generale della Federazione ConfSal-Unsa.

“Si prevedono subito 24mila dipendenti pubblici in esubero, di cui solo 11mila nei ministeri, con attivazione dei processi di mobilità. Questo è un accanimento vero e proprio che colpisce sempre un numero limitato di settori della P.A., tra cui appunto i ministeri, la quale invece è composta da una platea di 3,3 milioni di occupati e molte caste di notabili rimaste sempre intoccate e intoccabili, alla faccia dell’equità”

“Ciò che ci indigna” prosegue Battaglia “è il fatto di dover constatare sempre misure contro il lavoro pubblico, mentre nulla si fa contro i veri sprechi della pubblica amministrazione, molto spesso utilizzata dal sistema politico per mantenere il proprio potere. Si mettono in mobilità padri e madri di famiglia, ma ci chiediamo perché dal decreto sulla *spending review* è saltata la norma che riduceva a 3 il numero massimo dei componenti dei consigli di amministrazione delle società controllate o partecipate a capitale pubblico?”

“Diciamo basta” conclude Battaglia “a questo gioco al massacro, sia mediatico che politico. La ConfSal-Unsa, insieme alla ConfSal, è in mobilitazione generale al fine di ottenere in sede di conversione in legge del decreto, quelle modifiche ineluttabili per un Paese che vuole rilanciarsi seriamente puntando sull’equilibrio sociale”

CONFISAL UNSA INTERNO